



AREA FUNZIONAMENTO
Segreteria Organi di Giustizia

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM
Tel. 06.32488.514 - Fax. 06.32488.410
giustizia@federmoto.it
giustizia@pec.federmoto.it

Proc. n. 1/19

Il giorno 4 febbraio 2019 presso la sede della F.M.I., in Roma al
Viale Tiziano 70, il

TRIBUNALE FEDERALE

composto dai sigg.ri:

Avv. **Luigi Musolino** - Presidente

Avv. **Paolo De Matteis** - Componente

Avv. **Claudio Fiorentino** - Componente

riunitosi per esaminare la domanda di sospensione cautelare
presentata in data 1° febbraio 2019 dal Procuratore federale
avv. **Antonio De Girolamo** nei confronti di:

GAMBINI Massimo, tesserato 2019 con il M.C. SALERNO con tessera n. 19036797,
presidente del Co. Re. Campania attualmente in carica;

a carico del quale viene ipotizzata dalla Procura federale:
la violazione dell'art. 1.2 ed 1.3 del Regolamento di Giustizia per violazione ed
inosservanza dell'art. 29 stesso Regolamento (aggravata ai sensi del successivo art.
42.2) e ciò in quanto nella sua qualità di dirigente federale (presidente del co.re.
Campania) pur essendo perfettamente a conoscenza - avendone ricevuto
formale comunicazione dalla segreteria Organi di Giustizia in data 18.12.2018 - del
contenuto della decisione n° 12/2018 con la quale in pari data il tribunale federale
aveva applicato a REGA Assunta e CELENTANO Anna la sanzione inibitoria del
ritiro della tessera rispettivamente per mesi nove e per mesi sei, e malgrado

plurime consultazioni durante le quali a sua specifica richiesta il consigliere federale delegato a presiedere tale manifestazione gli avesse chiarito che in costanza di sospensione del tesseramento alle stesse fosse preclusa la partecipazione alla cerimonia di premiazione dei campioni regionali 2018 della Campania, decideva di procedere comunque personalmente alla premiazione stessa, consegnando i relativi riconoscimenti alla REGA (prima classificata nella categoria mototurismo conduttrici) ed alla CELENTANO (prima classificata ex aequo nella categoria mototurismo passeggeri) e ciò faceva anche in virtù dei rapporti di amicizia intercorrenti con le stesse, entrambe tesserate per il 2018 col suo stesso sodalizio (MC Salerno).

ai sensi dell'art. 91.3 del Regolamento di giustizia ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

La richiesta del Procuratore federale avv. **Antonio DE GIROLAMO** appare - allo stato - pienamente fondata e merita integrale accoglimento.

Sussistono infatti, nel caso di specie, tutti i presupposti di cui all'art. 91.2 RdG, sia con riferimento ai gravi e concordanti indizi di colpevolezza che in relazione al pericolo di recidiva.

La condotta ascritta al GAMBINI è infatti **di particolare gravità** e ciò giustifica appieno l'accoglimento della richiesta cautelare, finalizzata ad evitare che l'incolpando possa commettere illeciti della stessa specie di quello per cui si procede, anche in contesti diversi da quello nel quale è avvenuta la condotta oggetto del presente procedimento, dal momento che trattasi di presidente di comitato regionale attualmente in carica.

Ciò premesso, con specifico riferimento ai gravi e concordanti indizi di colpevolezza si rileva che gli stessi sono costituiti dalla documentazione prodotta dalla Procura federale e, segnatamente:

- a) dalla segnalazione del consigliere federale delegato e presente ai fatti;
- b) dai chiarimenti forniti al procuratore federale dal responsabile della CCTL, anch'egli presente ai fatti;
- c) dalla documentazione fotografica in atti, acquisita dalla segreteria sul profilo FB del Co.re. Campania;
- d) dall'elenco dei premiati, anch'esso reperito sul medesimo profilo.

Orbene dall'esame degli stessi emerge senza ombra di dubbio la volontarietà della condotta posta in essere dal GAMBINI: costui, infatti, pur essendo perfettamente a conoscenza (sia in ragione della carica ricoperta che lo vedeva destinatario della comunicazione della decisione sanzionatoria, che per rapporti

personali intercorrenti con le due premiate, tesserate per il suo stesso motoclub) del fatto che le stesse fossero sottoposte alla sanzione inibitoria del ritiro della tessera, irrogata da questo tribunale ex art. 29 RdG, e malgrado gli fosse stato opposto dal consigliere federale delegato un fermo diniego alle sue ripetute richieste di premiarle in un contesto di ufficialità e di grande rilevanza mediatica, oltre che in una sede prestigiosa, ha inteso comunque farlo pubblicamente in palese inosservanza di una decisione di un organo di giustizia si ribadisce a lui ben nota da tempo.

Il **pericolo di recidiva** è costituito dalla circostanza che tale condotta è stata posta in essere dal presidente del comitato regionale, ossia dal massimo rappresentante locale della FMI in Campania: in altri termini proprio da colui che dovrebbe essere il garante del rispetto dei regolamenti federali nell'ambito regionale, che proprio in ragione della carica ricoperta si trova quotidianamente alle prese con l'applicazione delle normative federali e che - proprio alla luce della condotta platealmente tenuta il 26 gennaio u.s. - non offre garanzie di affidabilità dal momento che, pur essendo ben consapevole del corso di efficacia della sanzione inibitoria irrogata alla REGA ed alla CELENTANO (tant'è che si è affannato a chiedere di poterle comunque premiare...), ha inteso disattendere pervicacemente le indicazioni di segno contrario che quest'ultimo gli aveva fornito.

La **particolare gravità dei fatti** non richiede invero specificazione ulteriore, essendo insita nella condotta dell'incolpando che appare dolosamente finalizzata ad irridere pubblicamente una decisione - peraltro definitiva, non essendo stata impugnata dalle sanzionate - di un organo di giustizia.

P.Q.M.

il Tribunale federale, provvedendo sulla richiesta di misure cautelari del Procuratore federale avv. **Antonio DE GIROLAMO**

A P P L I C A

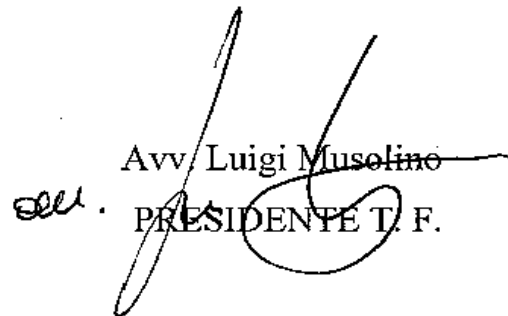
α: **GAMBINI Massimo**, tesserato 2019 con il M.C. SALERNO con tessera n. 19036797, presidente del Co. Re. Campania attualmente in carica;

la **SOSPENSIONE DA OGNI ATTIVITA' FEDERALE**, con conseguente ritiro della tessera n. 19036797

DISPONE

l'**AUDIZIONE** del **GAMBINI**, avvisando lo stesso che ha facoltà di farsi assistere da un difensore, fissando all'uopo il giorno 6 febbraio 2019, alle ore 11, presso la stanza n° 721, ubicata in Roma al viale Tiziano n° 70, palazzo CONI, 7° piano.

Manda alla segreteria per la comunicazione della presente ordinanza a:
GAMBINI Massimo (all'indirizzo di posta elettronica risultante dal sistema informatico federale);
Co.re. Campania;
M.C. SALERNO (all'indirizzo PEC se presente in archivio od a quello di posta elettronica risultante dal sistema informatico federale);
PROCURATORE FEDERALE;
UFFICIO TESSERAMENTO;
PRESIDENTE FEDERALE;
SEGRETARIO GENERALE.


Avv. Luigi Musolino
PRESIDENTE T. F.